



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Pos. UPDR/Rip. Risorse Umane

Decreto n. 4

IL RETTORE

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 concernente «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» ed in particolare l'art. 2, comma 4;
- VISTO il D.R. n. 387 del 30/6/2011 con il quale è stato emanato il Codice etico dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope;
- VISTA la nota dell'ANAC prot. n. 145384 del 5/10/2016 di richiesta di informazioni sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento di cui la deliberazione del Rettore n. 53 del 29/1/2014;
- PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 9/11/2016 con il quale si evidenzia la necessità di prevedere nei Codici etici delle Università pubbliche regole di condotta e misure concrete di controllo, in conformità ai principi del d.P.R. n. 62/2013, anche con riguardo al Rettore;
- VISTO in particolare, l'art. 7 del sopraindicato Codice etico disciplinante il «Conflitto di interessi»;
- RITENUTO opportuno integrare il suddetto art. 7 del vigente Codice Etico al fine di specificare le misure che questa Amministrazione possa seguire nel prevenire il conflitto di interesse in capo alle cariche apicali, con particolare riferimento al Rettore ed al Direttore Generale;
- VALUTATA la ricaduta positiva di tale integrazione in termini di prevenzione della corruzione;
- VISTA la delibera in data 28/11/2016 con la quale il Senato Accademico ha approvato le integrazioni proposte, nelle more del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO il parere favorevole in merito all'integrazione dell'art. 7 del Codice etico espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7/12/2016;
- NELLE MORE dell'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019;

DECRETA

l'articolo 7 del Codice etico di cui D.R. n. 387 del 30/6/2011 è così integrato nei commi 2, 4 e 5:

Articolo 7: «Conflitto di interessi»

- 1. Si ha conflitto di interessi quando l'interesse privato di un componente, ad esclusione dello studente in quanto discente, contrasta realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Ateneo. Tale conflitto riguarda anche i rapporti esterni di lavoro con enti di formazione o università potenzialmente concorrenti.*

2. L'interesse privato, di natura non solo economica, di un membro dell'Ateneo può riguardare il suo interesse personale; l'interesse del coniuge o del convivente, di un parente o affine o altre persone fisiche; l'interesse di enti o persone giuridiche con cui egli intrattenga un rapporto commerciale, di lavoro, di collaborazione, associativo o nell'ambito dei quali ricopra cariche negli organi di governo o di rappresentanza; l'interesse di enti o persone giuridiche di cui egli abbia, direttamente o indirettamente, il controllo o posseda una quota significativa di partecipazione; l'interesse di terzi, qualora egli ne possa consapevolmente derivare vantaggi.
3. *Il membro dell'Ateneo che, in una determinata operazione o circostanza, ha interessi in conflitto con quelli dell'Ateneo deve darne immediata notizia all'organo o alla persona responsabile o gerarchicamente sovraordinata, ovvero deve astenersi da eventuali deliberazioni o decisioni in merito, nonché dal compimento di atti, anche solo potenzialmente, lesivi dell'interesse dell'Ateneo.*
4. Nel caso di conflitto di interessi in capo al Direttore Generale questi deve darne comunicazione al Rettore secondo le procedure contenute nell'art. 7 del "Codice di comportamento" di Ateneo;
5. Nel caso di conflitto di interessi in capo al Rettore questi deve darne comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile; l'Organo, ravvisatene le condizioni, investe la Commissione di Garanzia affinché effettui l'istruttoria prevista dall'art. 21, comma 8 dello Statuto e adotti le decisioni conseguenti.

Il presente provvedimento diventa parte integrante del Codice etico di cui D.R. n. 387 del 30/6/2011 ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Napoli, 4 GEN. 2017

IL RETTORE
(Prof. Alberto CAROTENUTO)
